

13 Settembre 2023

## EFET memo su benefici dell'allocazione di capacità di rigassificazione di breve termine sui terminali GNL

### Premessa

La guerra russo-ucraina e la conseguente riduzione dei flussi di importazione di gas naturale dalla Russia hanno imposto una ridefinizione sostanziale dei canali di approvvigionamento di gas naturale a livello europeo. Tale variazione si è sostanziata in un forte incremento delle importazioni tramite GNL, passate tra gennaio 2021 e maggio 2023 dal 14% al 41% del totale delle importazioni europee di gas naturale<sup>1</sup>.

Tale cambiamento di paradigma impone una riflessione rispetto alle regole previste per l'allocazione delle capacità sui terminali di rigassificazione per garantire che queste regole siano adeguate al mantenimento delle opportune dinamiche competitive e di un'appropriata diversificazione delle forniture anche nel nuovo scenario.

**EFET ritiene che, in questo senso, sia opportuno assicurare che almeno il 10% - e possibilmente fino al 20% - della capacità primaria allocata sui terminali GNL sia riservata ad allocazioni di breve termine ossia a periodi pari o inferiori ad 1 anno (inclusa l'allocazione di singoli slot).**

Facendo seguito alla nostra lettera del 21 marzo 2023 in merito a proposte per allocazione della capacità di rigassificazione sui terminali GNL, intendiamo dunque sottoporre alla vostra cortese attenzione i benefici per il sistema gas derivanti dal riservare parte della capacità di rigassificazione ad allocazioni di breve termine:

1. Assenza di rischio di rendere il terminale GNL uno stranded asset
2. Maggiore diversificazione delle importazioni e sicurezza degli approvvigionamenti
3. Maggiore flessibilità per il mercato e attrattività dei terminali
4. Accesso non discriminatorio al terminale GNL e limitazione della congestione contrattuale
5. Maggiore coerenza con il CAM Network Code
6. Ottimizzazione dell'infrastruttura
7. Assenza di garanzia della consegna continua di cargo per assegnazione di capacità a lungo termine

---

<sup>1</sup> [ACER 2023 Market Monitoring Report - Key developments in EU gas wholesale markets](#)

## Benefici di riservare capacità di rigassificazione primaria al breve termine

### 1. Assenza di rischio di rendere il terminale GNL uno stranded asset

Come dimostrato in altri paesi Europei, prevedere che una piccola quota di capacità sia allocata unicamente a breve termine non mette a repentaglio il recupero dei costi di investimento da parte dei terminali di rigassificazione. **In Germania è già previsto che almeno il 10% della capacità primaria dei terminali GNL sia riservata a prodotti a breve termine.**

Studi recenti mostrano una chiara tendenza verso una forte domanda di prodotti a breve termine nel mercato globale del GNL<sup>2</sup>. Segnaliamo che lo stesso studio suggerisce di riservare capacità all'allocazione di breve termine ed è stato utilizzato da BnetzA per giustificare l'applicazione della quota riservata al breve termine del 10%<sup>3</sup>.

Tale tendenza risulta più marcata nel contesto europeo nel quale, a causa dell'incertezza rispetto ai livelli di consumi futuri di GNL derivante dalle politiche sulla transizione energetica; gli operatori hanno maggiori difficoltà a impegnarsi su contratti di lungo termine rispetto ad altre regioni del mondo.

Ne è la dimostrazione il fatto che la maggior parte dei volumi incrementali arrivati in Europa nel corso dell'ultimo anno si riferisce a contratti spot. Si può quindi ragionevolmente prevedere che un livello di capacità di breve termine nell'ordine del 10-20% sarebbe in grado di finanziare adeguatamente parte dei costi dei terminali.

Infine, il livello di capacità già commercializzata a breve termine su altri terminali GNL nell'UE (circa il 10%) e la previsione dell'Autorità di regolazione tedesca di riservare almeno il 10% della capacità primaria dei terminali GNL ai prodotti di breve termine<sup>4</sup> suggeriscono fortemente che il recupero dei costi non sarebbe a rischio.

### 2. Maggiore Diversificazione delle importazioni e sicurezza degli approvvigionamenti

L'allocazione di capacità di rigassificazione primaria a breve termine assicura una maggiore diversificazione delle fonti di importazione di gas naturale.

Tale allocazione incoraggia l'arrivo di GNL da regioni diverse del mondo e promuove la concorrenza tra gli importatori, migliorando la capacità dell'Europa di rispondere agli shock in caso di emergenza, riducendo allo stesso tempo la dipendenza da forniture specifiche.

### 3. Maggiore Flessibilità per il mercato e attrattività dei terminali

L'allocazione a breve termine offre agli operatori di mercato maggiore flessibilità nel rispondere alle mutevoli condizioni di mercato sfruttando le differenze di prezzo. Ciò permette di incrementare velocemente i volumi delle importazioni in condizioni di tensioni sui prezzi.

<sup>2</sup> [Trinomics/REKK/enquidity: Study on gas market upgrading and modernisation – Regulatory framework for GNL Terminals, study for the European commission](#), Maggio 2020, pagine 22-23, 39 e 95

<sup>3</sup> [BK7-18-063 \(bundesnetzagentur.de\)](#)

<sup>4</sup> [Ordinanza sul quadro normativo per gli impianti GNL \(Ordinanza GNL - LNGV\) Sezione 8 Quota di prenotazione](#)

Considerate le già citate difficoltà a costituire impegni contrattuali di lungo termine a livello Europeo, rendere il mercato spot il più attrattivo possibile risulta pertanto fondamentale **per attirare e intercettare carichi di GNL che altrimenti andrebbero in Asia.**

#### **4. Accesso non discriminatorio al terminale GNL e limitazione della congestione contrattuale**

Riservare parte della capacità a breve termine impedisce che l'accesso al terminale venga precluso tramite contratti di capacità a lungo termine per l'intera vita utile del terminale. Pertanto:

- rafforza la concorrenza evitando il rischio che i terminali GNL siano riservati all'uso esclusivo di pochi operatori del mercato
- garantisce l'accesso permanente al terminale a potenziali nuovi players

In questo senso, la disponibilità di un mercato secondario, le procedure UIOLI e i market tests, seppur importanti, non sono ugualmente efficaci nel garantire l'accesso permanente da parte del mercato al terminale in quanto questi meccanismi vanno a coprire unicamente la capacità inutilizzata dai detentori originari.

#### **5. Maggiore coerenza con il CAM Network Code**

Sebbene non esista ancora un quadro comune europeo per il GNL, va notato che il CAM network code richiede che almeno il 20% della capacità sui punti di interconnessione sia commercializzato in aste annuali o trimestrali. Prevedere regole simili per i terminali GNL garantirebbe norme comparabili a quanto già previsto sui gasdotti mettendo sullo stesso piano gli importatori operanti sulle diverse infrastrutture.

#### **6. Ottimizzazione dell'infrastruttura**

Consentire l'allocazione della capacità a breve termine supporta l'uso efficiente dell'infrastruttura riducendo al minimo la capacità inutilizzata promuovendo l'efficienza complessiva del sistema.

#### **7. Assenza di garanzia della consegna continua di cargo per assegnazione di capacità a lungo termine**

I proprietari di capacità di lungo termine prenotano in genere capacità di rigassificazione su diversi terminali al fine di disporre diverse opzioni per la consegna dei propri volumi. La decisione di fornire un terminale piuttosto che un altro dipende dunque dai prezzi di mercato. L'allocazione completa di un terminale sul lungo termine non garantisce dunque la fornitura di volumi di GNL pari alla capacità di rigassificazione del terminale stesso.